

# Spazio per Una foto di copertina "lib303-Palio-Castellanza "

## lib303-Palio-Castellanza indici-BiblioV3

lib303-Palio-Castellanza  
2207 parole, versione del           aggiornato il  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html)

[redigio.it/BiblioV3/lib303-Palio-Castellanza.pdf](http://redigio.it/BiblioV3/lib303-Palio-Castellanza.pdf) - Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come la competizione sia passata da un'accesa rivalità sportiva tra rioni storici a un moderno evento di comunità

[redigio.it/dati4/QGLA101-varie-legnano-6633-7889.MP3](http://redigio.it/dati4/QGLA101-varie-legnano-6633-7889.MP3) - **Il palio di Castellanza.** Palio delle contrade: insu' e ingio', iniziato negli anni 30 - Parte 46 ("Legnano - Castellanza 420") - audio\_6633\_7889\_ - 02.17 - **#35** -

le foto: - [redigio.it/BiblioV3/](http://redigio.it/BiblioV3/) e mappa

[redigio.it](http://redigio.it)  
[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html)  
[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html)  
[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html)  
[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html)  
[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html)

## indici

lib303-01-Palio-Castellanza - Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come la competizione sia passata da un'accesa rivalità sportiva tra rioni storici a un moderno evento di comunità

lib303-02-Palio-Castellanza - Il Palio delle contrade di Castellanza si disputava tra le due contrade tradizionali di Insù Castellanza e Inò Castegnate. Iniziato negli ultimi anni 30 cimentava gli atleti delle due contrade in incontri di calcio, corse di ciclismo, gare di Atletica e marcia.

lib303-03-Palio-Castellanza - Palio di Castellanza. - La storia del Palio di Castellanza è caratterizzata da una transizione da tradizione atletica competitiva a moderna celebrazione culturale. La sua storia può essere suddivisa in due epoche principali:

lib303-04-Palio-Castellanza - Contrade cittadine. - Le contrade cittadine di Castellanza hanno vissuto un'evoluzione significativa nel corso dei decenni, passando da una sfida bipolare a una suddivisione più capillare del territorio basata sulla storia religiosa locale

lib303-05-Palio-Castellanza - Competizioni sportive. - Le fonti analizzate si concentrano principalmente sulla storia e l'evoluzione del Palio delle contrade di Castellanza, una manifestazione che ha unito sport e appartenenza territoriale per decenni.

lib303-06-Palio-Castellanza - Ermanno Raimondi. - Ermanno Raimondi è stato una figura di spicco nella comunità di Castellanza, noto soprattutto per la sua attività professionale come giornalista e organizzatore sportivo.

lib303-07-Palio-Castellanza - Edifici religiosi storici. - Gli edifici religiosi storici di Castellanza rappresentano un patrimonio

fondamentale che affonda le sue radici nel passato della città, con testimonianze documentali che risalgono fino al XV secolo

**lib303-01-Palio-Castellanza - Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come la competizione sia passata da un'accesa rivalità sportiva tra rioni storici a un moderno evento di comunità**

Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come la competizione sia passata da un'accesa rivalità sportiva tra rioni storici a un moderno evento di comunità. L'autore sottolinea il ruolo cruciale di figure come Ermanno Raimondi nel mantenere viva la tradizione e illustra la trasformazione del torneo, culminata nella riorganizzazione del 2010 con la creazione di otto contrade ispirate al patrimonio religioso locale. Attraverso questo racconto, emerge la transizione da una manifestazione prettamente agonistica a una celebrazione che privilegia la memoria storica e l'identità territoriale della città. - QGLA101-varie-legnano-6633-7889.mp3

**lib303-02-Palio-Castellanza - Il Palio delle contrade di Castellanza si disputava tra le due contrade tradizionali di Insù Castellanza e Inò Castegnate. Iniziato negli ultimi anni 30 cimentava gli atleti delle due contrade in incontri di calcio, corse di ciclismo, gare di Atletica e marcia.**

Il Palio delle contrade di Castellanza si disputava tra le due contrade tradizionali di Insù Castellanza e Inò Castegnate. Iniziato negli ultimi anni 30 cimentava gli atleti delle due contrade in incontri di calcio, corse di ciclismo, gare di Atletica e marcia. I sostenitori delle due compagini seguivano le gare con grande passione che sconfinava spesso in baruffe molto accese. Sospeso per la guerra riprese alla fine degli anni 40 per l'opera di alcuni appassionati. Primo fra tutti Ermanno Raimondi, giornalista e organizzatore sportivo. e si disputò per diversi anni sino alla scomparsa del suo animatore negli anni 80. Riprese poi nel 1997 e in seguito saltuariamente sino ai primi anni del 2000. La prima edizione

del Palio e Castellanza è stata disputata il 5 e il 6 giugno del 2010. La città è stata divisa in otto contrade San Bernardo, San Carlo, San Giorgio San Giovanni, San Giulio, San Simeone, Santa Liberata e Santo Stefano che si ispirano alle chiese dei santi Giulio, Simeone, Stefano, Giorgio, Bernardo e alle due cappelle votive di San Carlo e Santa Liberata, presenti sul territorio e testimoniate in documenti storici del secolo XV. La chiesa di San Giovanni Evangelista è definita come diocata e forse sconscacrata. Il paglio di castellanza non è una manifestazione agonistica.

**lib303-03-Palio-Castellanza - Palio di Castellanza. - La storia del Palio di Castellanza è caratterizzata da una transizione da tradizione atletica competitiva a moderna celebrazione culturale. La sua storia può essere suddivisa in due epoche principali:**

La storia del Palio di Castellanza è caratterizzata da una transizione da tradizione atletica competitiva a moderna celebrazione culturale. La sua storia può essere suddivisa in due epoche principali:

The Traditional "Palio delle Contrade"

La versione originale dell'evento, nota come Palio delle contrade , era una rivalità tra i due quartieri tradizionali di Insù (Castellanza) e Inò (Castegnate).

A partire dalla fine degli anni '30, questo Palio si è incentrato sulle competizioni atletiche, con partite di calcio, gare ciclistiche, atletica leggera e gare di marcia (marcia).

Questi eventi suscitarono una passione così intensa tra i sostenitori che spesso sfociarono in accese discussioni.

La competizione fu interrotta dalla Seconda Guerra Mondiale, ma venne ripresa alla fine degli anni '40 grazie all'impegno degli appassionati, in particolare di Ermanno Raimondi , giornalista e organizzatore sportivo.

L'evento continuò per diversi decenni fino agli anni '80, concludendosi con la morte di Raimondi.

Ha conosciuto solo sporadiche riprese nel 1997 e nei primi anni

2000.

The Modern Palio di Castellanza

La versione contemporanea del Palio di Castellanza ha ufficialmente tenuto la sua prima edizione il 5 e 6 giugno 2010.

In questa versione moderna, la città non è più divisa in due parti ma in otto distretti (contraddizioni)

:

San Bernardo

San Carlo

San Giorgio

San Giovanni

San Giulio

San Simone

Santa Liberata

Santo Stefano

Questi quartieri prendono il nome da chiese e cappelle votive locali, come quelle di San Giulio, San Simeone e Santo Stefano, documentate fin dal XV secolo.

La fonte nota che la chiesa di San Giovanni Evangelista è descritta come "diocata" e forse sconscacrata.

Fondamentalmente, a differenza delle competizioni atletiche originali della metà del XX secolo, il moderno Palio di Castellanza non è una manifestazione sportiva competitiva

Qual è il ruolo attuale delle contrade nel Palio?

**lib303-04-Palio-Castellanza - Contrade cittadine. - Le contrade cittadine di Castellanza hanno vissuto un'evoluzione significativa nel corso dei decenni, passando da una sfida bipolare a una suddivisione più capillare del territorio basata sulla storia religiosa locale**

Le contrade cittadine di Castellanza hanno vissuto un'evoluzione significativa nel corso dei decenni, passando da una sfida bipolare a una suddivisione più capillare del territorio basata

sulla storia religiosa locale

Storicamente, il Palio delle contrade vedeva contrapporsi le due fazioni tradizionali: Insù (Castellanza) e Inò (Castegnate)

- . Questa competizione, iniziata alla fine degli anni '30, vedeva gli atleti cimentarsi in discipline come il calcio, il ciclismo, l'atletica e la marcia
- . La partecipazione popolare era così intensa che il tifo spesso degenerava in baruffe molto accese tra i sostenitori delle due compagini

A partire dall'edizione del 2010, la geografia delle contrade è stata ridefinita, portando alla creazione di otto contrade, i cui nomi e confini traggono ispirazione da antichi documenti del XV secolo:

San Bernardo

San Carlo

San Giorgio

San Giovanni (ispirata alla chiesa di San Giovanni Evangelista, definita come forse sconosciuta)

San Giulio

San Simone

Santa Liberata

Santo Stefano

Queste contrade moderne sono strettamente legate alla tradizione devozionale del territorio, poiché si ispirano alle chiese di San Giulio, Simeone, Stefano, Giorgio e Bernardo, oltre alle due cappelle votive di San Carlo e Santa Liberata

Un aspetto fondamentale del cambiamento nel tempo riguarda la natura della manifestazione: mentre la versione storica era caratterizzata da una forte rivalità agonistica, la configurazione più recente del Palio di Castellanza viene definita come una manifestazione non agonistica

Chi era Ermanno Raimondi e quale fu il suo ruolo?

Quali erano le prove sportive nelle sfide tra Insù e Inò?

Perché il Palio moderno non è considerato una manifestazione agonistica?

**lib303-05-Palio-Castellanza - Competizioni sportive. - Le fonti analizzate si concentrano principalmente sulla storia e l'evoluzione del Palio delle contrade di Castellanza, una manifestazione che ha unito sport e appartenenza territoriale per decenni.**

Le fonti analizzate si concentrano principalmente sulla storia e l'evoluzione del Palio delle contrade di Castellanza, una manifestazione che ha unito sport e appartenenza territoriale per decenni.

Le Origini e le Prime Competizioni

Il Palio ebbe inizio negli ultimi anni '30, vedendo inizialmente la contrapposizione tra le due zone storiche della città: Insù (Castellanza) e Inò (Castegnate).

In questa fase, la competizione era caratterizzata da una forte componente atletica, con gare che includevano:

Incontri di calcio

Corse di ciclismo

Gare di atletica e marcia

Il coinvolgimento del pubblico era estremamente intenso, al punto che la passione dei sostenitori sfociava non di rado in baruffe molto accese.

Il Ruolo di Ermanno Raimondi e il Dopoguerra

Dopo una sospensione dovuta agli eventi bellici, le competizioni ripresero alla fine degli anni '40.

Questo rilancio fu possibile soprattutto grazie a Ermanno Raimondi, giornalista e organizzatore sportivo, che rimase l'animatore dell'evento fino alla sua scomparsa negli anni '80.

Successivamente, il Palio è stato riproposto nel 1997 e, in modo discontinuo, fino ai primi anni 2000.

L'Edizione del 2010 e le Otto Contrade

Una svolta significativa si è avuta nel giugno 2010, con la disputa di una nuova edizione del Palio.

In questa occasione, la struttura della competizione è cambiata, dividendo la città in otto contrade, i cui nomi si ispirano a chiese e cappelle votive storiche del territorio (alcune risalenti al XV secolo):

San Bernardo, San Carlo, San Giorgio, San Giovanni, San Giulio, San Simeone, Santa Liberata e Santo Stefano.

È interessante notare come, nonostante le radici sportive e la suddivisione competitiva, le fonti specificano che oggi il Palio di Castellanza non è considerato una manifestazione agonistica, ponendo probabilmente l'accento più sulla rievocazione e l'appartenenza che sulla pura performance sportiva.

Quali erano le prove sportive nelle prime edizioni?

Chi era Ermanno Raimondi e come ha influenzato il Palio?

Come sono state scelte le otto contrade attuali?

**lib303-06-Palio-Castellanza - Ermanno Raimondi. - Ermanno Raimondi è stato una figura di spicco nella comunità di Castellanza, noto soprattutto per la sua attività professionale come giornalista e organizzatore sportivo.**

Ermanno Raimondi è stato una figura di spicco nella comunità di Castellanza, noto soprattutto per la sua attività professionale come giornalista e organizzatore sportivo.

Il suo contributo più significativo fu la sua leadership nel far rivivere il Palio delle contrade di Castellanza dopo la sua sospensione durante la seconda guerra mondiale.

Alla fine degli anni '40, Raimondi fu il principale promotore di un gruppo di persone che fecero rivivere la competizione, mettendo a confronto i tradizionali quartieri di Insù (Castellanza) e Inò (Castegnate) in diverse discipline atletiche, tra cui calcio, ciclismo e atletica leggera.

Raimondi è stato per diversi decenni l'animatore e l'organizzatore centrale del Palio.

La continuità dell'evento in quell'epoca fu strettamente legata ai suoi sforzi, e si tenne regolarmente fino alla sua morte negli anni '80.

Dopo la sua scomparsa, il Palio non si tenne più fino a una breve ripresa nel 1997.

Quali erano le discipline sportive del Palio originale?

Come si sono evolute le contrade dal 2010?

Perché le tifoserie arrivavano spesso alle baruffe?

**lib303-07-Palio-Castellanza - Edifici religiosi storici. - Gli edifici religiosi storici di Castellanza rappresentano un patrimonio fondamentale che affonda le sue radici nel passato della città, con testimonianze documentali che risalgono fino al XV secolo**

Gli edifici religiosi storici di Castellanza rappresentano un patrimonio fondamentale che affonda le sue radici nel passato della città, con testimonianze documentali che risalgono fino al XV secolo

. Questi edifici non sono solo luoghi di culto, ma costituiscono l'identità storica su cui si fonda la suddivisione moderna del territorio comunale in otto contrade

Dalle fonti emerge una distinzione tra diverse tipologie di strutture sacre presenti sul territorio:

Chiese principali: Sono citate le chiese dedicate a San Giulio, San Simeone, Santo Stefano, San Giorgio e San Bernardo

Cappelle votive: Il territorio ospita storiche cappelle votive, nello specifico quelle di San Carlo e Santa Liberata

San Giovanni Evangelista: Una menzione particolare riguarda la chiesa di San Giovanni Evangelista, la quale viene definita nei documenti storici come "diocata" e risulta essere forse sconosciuta

Questi edifici storici hanno assunto un nuovo ruolo simbolico a partire dal 2010, anno della prima edizione del moderno Palio di Castellanza

. In questa occasione, la città è stata divisa in otto contrade che traggono il proprio nome e la propria ispirazione proprio da queste antiche chiese e cappelle, trasformando il patrimonio religioso in un elemento centrale della vita culturale e

comunitaria contemporanea

Qual è la storia della chiesa sconsacrata di San Giovanni?